SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA CONSERVATIVA, STRAORDINARIA E IN EMERGENZA DEGLI IMPIANTI GAS MEDICINALI E TECNICI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI.

CIG 8944219B01

CAPITOLATO TECNICO DI APPALTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ing. Roberto Manca)

Sassari 25/10/2021

Sommario

Art.1. OGGETTO DELL'APPALTO 5
1.A) Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria programmata 5
1.A.1. Conduzione delle centrali ed impianti di distribuzione 6
1.A.2. Manutenzione ordinaria programmata delle centrali e degli impianti 6
1.A.3. Manutenzione correttiva. 7
1.A.4. Reperibilità h24 sette giorni su sette 7
1.A.5. Ricambi, materiali di consumo e lavorazioni comprese nel canone di manutenzione 7
1.A.6. Software per la gestione, il controllo, la rendicontazione e l'analisi statistica del servizio reso. Tenuta e compilazione di schede di lavorazione, registri, aggiornamento dei dati sul software di gestione del servizio. 8
1.A.7. Sistema Hardware per l'utilizzo del sistema per la gestione del sistema di manutenzione, l'aggiornamento delle planimetrie e la loro gestione, il controllo, la rendicontazione e l'analisi statistica del servizio reso. 8
1.B) Interventi di manutenzione correttiva su chiamata, interventi in pronto intervento, interventi di manutenzione straordinaria richiesti dall'Azienda – Compensazione. 9
1.B.1. Pronto intervento e Compensazione degli relativi interventi. 9
1.B.2. Lavorazioni straordinarie richieste dall'Azienda. Modalità di Valutazione e compensazione 10
Art.2. DURATA DELL'APPALTO – EVENTUALI MODIFICHE DURANTE IL PERIODO DI VIGENZA - CAUSE DI RISOLUZIONE 10
2.A) Durata dell'appalto 10
2.B) Estensione del periodo contrattuale 10
2.C) Modifiche del contratto durante il periodo di vigenza 10
2.D) Risoluzione del contratto 11
2.E) CLAUSOLA DI RISOLUZIONE ESPRESSA 11
Art.3. AMMONTARE DELL'APPALTO E CAUZIONI 11
3.A.1. Cauzione provvisoria 12
3.A.2. Cauzione definitiva 12
Art.4. PENALI 13
4.A.1. Importo delle penali 13
4.A.2. Modalità di applicazione delle penali 14
Art.5. LAVORI NON COMPRESI NELL'APPALTO 15
Art.6. LIMITI 15
Art.7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 15

Art.8. GENERALITA' SUL SERVIZIO 17
Art.9. Lavori "una Tantum" 18
Art.10. DOCUMENTAZIONI TECNICHE E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI 18
10.A) Centrali di produzione 19
10.A.1. Aria compressa f.u. 19
10.A.2. Vuoto endocavitario 19
10.A.3. Aspirazione gas anestetici 19
10.A.4. Aria compressa strumentale 19
10.B) Bombolai 19
10.B.1. Ossigeno 19
10.B.2. Protossido di azoto non più utilizzato (sola verifica annuale) 19
10.B.3. Bombolaio gas puri (N compresso, C2H2, H, N2O, O2, CO2, Aria compressa) 20
10.B.4. Aria compressa 20
10.C) Bombolaio gas combustibili (g.p.l. – metano) 20
10.D) Impianti di distribuzione 20
10.D.1. Quadri II° stadio 20
10.D.2. Quadri di sezionamento 20
10.D.3. Prese utilizzatrici 21
10.D.4. Sensori di presenza Ossigeno Laboratori 21
Art.11. DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI 21
11.A) Centrali gas medicali in bombole: Ossigeno, Protossido di azoto 21
11.B) Centrali di gas medicali in bombole: Aria Compressa f.u. 21
11.C) Centrale di gas puri in bombole 21
11.D) Centrali aspirazione endocavitaria (vuoto) 21
11.E) Centrali aria compressa F.U. 21
11.F) Gruppi di riduzione di II° stadio 22
11.G) Unità terminali 22
11.H) Sistema di evacuazione gas anestetici 22
11.I) Centrale aria compressa strumentale 22
11.J) Quadri di sezionamento 22
11.K) Sensori di presenza Ossigeno 22
Art.12. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA E MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI 22
12.A) Centrali gas medicali in bombole: Ossigeno e Protossido di azoto 22
12.B) Bombolai Aria Compressa 22

12.C) Bombolai gas puri 23
12.D) Centrali aspirazione endocavitaria (vuoto) 23
12.E) Centrali aria compressa F.U. 23
12.F) Gruppi di riduzione di II° stadio 24
12.G) Unità terminali 25
12.H) Sistema di evacuazione gas anestetici 25
12.I) Centrale aria compressa strumentale 26
12.J) Quadri di sezionamento 26
12.K) Sensori di presenza Ossigeno 26
12.L) Impianti, locali ed apparecchiature condivise 27
Art.13. CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI 28
Art.14. DISPOSIZIONI GENERALI 28
Art.15. RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE DI PARTI DI IMPIANTO NON COMPRESE NEL CANONE 29
Art.16. INTERVENTI CON SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO 29
Art.17. RILIEVI DI QUALITA' 29
Art.18. REGISTRO DELLE ATTIVITA' SUGLI IMPIANTI GAS MEDICINALI 30
Art.19. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO (compresi nel canone) 31
Art.20. VARIAZIONI DEGLI IMPIANTI 31
Art.21. SCORTE DI RICAMBI 32
Art.22. ASSICURAZIONI 32
Art.23. AGGIORNAMENTO PREZZI 32
Art.24. SUBAPPALTO 32
Art.25. FATTURAZIONE 33
Art.26. PAGAMENTI. 33
Art.27. NORME DI SICUREZZA 33
Art.28. CONTROVERSIE. 34
Art.29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 34
Art.30. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO 34

Art.1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto il servizio di gestione, conduzione e manutenzione, ordinaria ed in emergenza, compresa la reperibilità serale, notturna e festiva, dei dispositivi medici di produzione (eccettuati i contenitori dei gas criogenici e in bombole), le tubazioni di trasporto dei suddetti gas (compresi tutti gli organi di intercettazione, misura, regolazione, sicurezza in essi compresi) fino alle prese terminali dei gas medicinali e tecnici, del vuoto e dell'evacuazione dei gas anestetici, da effettuarsi presso i seguenti edifici Ospedalieri dell'AOU di Sassari:

- PO Santissima Annunziata
- Palazzo di Malattie Infettive
- Padiglioni Chirurgici (Stecche)
- Palazzo Clemente
- Padiglioni Biologici
- Palazzo di Clinica Medica
- Palazzo di Neuro-Radiologia
- Palazzo Materno Infantile
- Palazzo di Anatomia Patologica
- Palazzo di Igiene

In un prossimo futuro, sulla scorta delle deliberazioni attuative del piano sanitario regionale che saranno emesse dalla Regione Sardegna, e a seguito di queste di specifico provvedimento di estensione dell'appalto eventualmente adottato dall'AOU di Sassari, il servizio potrà essere esteso anche l'Ospedale Marino di Alghero ed eventuali altri nuovi fabbricati la cui realizzazione è prevista nei progetti di ampliamento e ristrutturazione del complesso ospedaliero aziendale già finanziati e appaltati dall'AOU.

L'appalto prevede anche la realizzazione iniziale di lavori "una tantum" di adeguamento/implementazione degli impianti esistenti, come meglio previsto nel presente capitolato speciale all'Art.9. e la possibilità per l'AOU di Sassari di affidare interventi straordinari di modifica/ampliamento/adeguamento di parti di impianto in funzione di specifiche esigenze di carattere sanitario.

1.A) Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria programmata

Tutte le prestazioni connesse al servizio di manutenzione **completa ed integrale** degli impianti di gas medicinali, vuoto endocavitario e evacuazione gas anestetici e degli impianti dei gas tecnici dei laboratori installati presso gli immobili dell'Azienda.

Nell'ambito del presente appalto, come dettagliato nei paragrafi dedicati, si dovranno garantire:

a) Servizi logistici comprendenti la gestione, organizzazione e conduzione, per tutti i reparti interessati, con personale dedicato e adeguatamente formato, del servizio di distribuzione dai depositi fino ai punti di raccolta delle confezioni situate all'interno dei reparti;
b) Servizi di reperibilità e pronto intervento H24, per 365 giorni/anno, relativi ai servizi oggetto dell'appalto;
c) Predisposizione proposte di migliorie atti a garantire un elevato standard di qualità e sicurezza;
d) Fornitura di tutti i ricambi occorrenti, esclusi quelli di cui all'Art.5. con pronta disponibilità a magazzino ricambi, dei materiali di consumo e dei muletti di cui all'Art.21. sia per l'ordinaria manutenzione che per gli interventi in emergenza;
e) Servizio di manutenzione preventiva ordinaria e programmata, manutenzione correttiva e su richiesta, con personale specializzato e dedicato, di tutti gli impianti di distribuzione dei gas medicinali e tecnici, dalle centrali fino ai punti di erogazione e delle apparecchiature criogeniche;

f) Manutenzione ed eventuale integrazione del software e hardware di gestione e controllo delle manutenzioni;
g) Predisposizione di un piano di emergenza con la messa a disposizione di idonee apparecchiature, queste escluse, per garantire la continuità di erogazione dei gas medicinali nei reparti critici.

Ognuno dei punti sopra indicati dovrà essere contenuto e illustrato nella relazione tecnica/progetto di offerta presentato dalla Impresa partecipante alla presente procedura.

1.A.1. ***Conduzione delle centrali ed impianti di distribuzione***

Comprende l'effettuazione di una metodica vigilanza di tutti gli impianti e delle centrali e serbatoi dei gas medicinali dell'aria compressa F.U. e tecnica , del vuoto terapeutico, dell'evacuazione dei gas anestetici e dei sistemi di rivelazione di presenza Ossigeno all'interno dei Laboratori, allo scopo di assicurare la continuità della fornitura ai reparti, compresa la verifica dell'efficienza e dei livelli dei gas medicinali e della funzionalità delle sorgenti principali e di emergenza, la verifica delle scorte dei gas , siano essi medicinali che tecnici, al fine di garantire un'ininterrotta efficienza e continuità nell'erogazione, operando quando necessario la sostituzione delle bombole esaurite con quelle cariche presenti in loco e avvisando con congruo anticipo l'Azienda e, con le modalità che saranno concordate in sede di affidamento, il fornitore dei gas per provvedere al rifornimento di tutti i gas sia medicinali che tecnici.
Tale conduzione dovrà essere effettuata da almeno due unità lavorative specializzate, la prima costantemente presente nel Presidio Ospedaliero delle Cliniche di Viale S. Pietro, mentre la seconda dovrà presidiare l'area del Palazzo Santissima Annunziata, dalle ore ***08.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00*** di tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì e dalle ***08.00 alle ore 13.00*** *il* sabato.
La manutenzione programmata FULL RISK delle centrali aria medicinale F.U., vuoto e evacuazione gas anestetici saranno a totale carico dell'Aggiudicatario, materiali compresi e sarà eseguita secondo quanto indicato nel manuale del produttore al fine di garantire la perfetta efficienza di erogazione.
Le attività minime che l'Aggiudicatario dovrà espletare, intese come controlli, prove, regolazioni, sostituzioni, pulizie e quant'altro occorrente per poter garantire affidabilità e sicurezza all'impianto, corrispondono alle prescrizioni dei fabbricanti dei rispettivi dispositivi medici (D.lgs. 37/2010), dovendo comunque garantire la conformità dell'aria medicinale F.U. a quanto prescritto da Farmacopea.
E' inclusa nell'appalto la sostituzione una-tantum, delle prese AFNOR esistenti con prese UNI all'interno dei reparti dei Padiglioni Chirurgici e dei locali accessori del Blocco Operatorio sito al piano seminterrato dell'edificio, oltre alle prese del reparto UTIC all'interno del Palzzo Santissima Annunziata.

1.A.2. ***Manutenzione ordinaria programmata delle centrali e degli impianti***

Ovvero tutte le prestazioni con i relativi i materiali e i mezzi d'opera necessari per la manutenzione ordinaria **completa ed integrale e il mantenimento in perfetta efficienza** degli impianti, degli allarmi, la verifica della tenuta delle tubazioni, la sostituzione periodica di tutti i materiali e delle parti degli impianti e dei macchinari soggette ad usura.
La manutenzione ordinaria programmata dovrà essere eseguita rispettando le specifiche minime indicate nel presente documento e nell'onere compensato dal prezzo d'appalto si intendono compresi tutti i ricambi delle parti soggette ad usura (nessuno escluso) e i materiali di consumo (nessuno escluso).
L'assuntore dovrà tenere in sicurezza e preservare da manomissioni di terzi i quadri di II stadio e/o quadri di intercettazione area e dovrà manutenere le serrature/meccanismi di chiusura degli armadietti relativi.
Ove presenti chiavi o altri dispositivi di chiusura/apertura dei citati armadietti, l'assuntore dovrà fornire copia di tali dispositivi ai responsabili di reparto ed all'Area Tecnica.

Manutenzione periodica, come previsto dalle norme vigenti ed in riferimento alle schede tecniche, dei rivelatori di presenza Ossigeno o altre tipologie di gas, presso i laboratori e reparti.

Diventeranno vincolanti e saranno comprese nelle operazioni di manutenzione compensate nel prezzo di aggiudicazione tutte le operazioni e prestazioni aggiuntive eventualmente offerte dal concorrente aggiudicatario.

1.A.3. ***Manutenzione correttiva.***

L'Appaltatore dovrà sempre garantire interventi "su chiamata" anche non in emergenza come nei casi di guasto bloccante ma non pregiudizievole per la continuità del servizio né per la sicurezza dei pazienti. In tal caso dovrà essere effettuata la cosiddetta Manutenzione Correttiva. I tempi di effettuazione di detti interventi, non dovranno superare Ie 12 ore nei giorni lavorativi e le 24 ore nei giorni festivi a partire dalla richiesta, anche solo telefonica, effettuata dai tecnici o preposti dall'Azienda.

1.A.4. ***Reperibilità h24 sette giorni su sette***

L'Appaltatore, sempre con oneri compensati nel canone di manutenzione, dovrà garantire la reperibilità, h24 sette giorni su sette, per il pronto intervento su chiamata, **mantenendo attivo h24 sette giorni su sette, un numero telefonico unico** che i tecnici o il personale dell'Azienda potranno contattare in caso guasto rilevante e/o blocco degli impianti, e in quei casi che possano condurre a sospensione dell'erogazione dei gas compressi, del vuoto endocavitario e della aspirazione dei gas anestetici, ovvero in caso di fughe rilevanti di gas medicinali.

1.A.5. ***Ricambi, materiali di consumo e lavorazioni comprese nel canone di manutenzione***

Il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e programmata dovrà essere eseguito secondo le specifiche precedentemente indicate, il canone di manutenzione sarà comprensivo di tutti i ricambi appresso indicati e degli oneri per la relativa fornitura/sostituzione/installazione/posa in opera e per la rimozione e smaltimento dei componenti sostituiti:

- Prese terminali dei gas medicali, del vuoto e dell'aspirazione gas anestetici, relativi fondelli, placche di finitura standard UNI e/o AFNOR, eventuali piccole opere edili;
- Valvole di intercettazione comprese quelle di area e di compartimento;
- Pressostati di allarme di qualunque tipo, manometri di qualunque tipo;
- Gruppi di riduzione di secondo stadio;
- Riccioli e tubazioni di collegamento A.P., valvole di sicurezza, ferma bombola;
- Tratti di tubazione per gas medicinali fino a 2 m di lunghezza e fino a DN54 comprese saldature, tagli, assistenze murarie ecc.;
- Quadri di allarme di zona, compresi collegamenti e adeguamenti edili e impiantistici;
- Interruttori di alimentazione/protezione dei singoli compressori, macchine del vuoto, ecc. teleruttori, ecc.;
- Cinghie, manometri e valvole di compressori e ventilanti per vuoto ed evacuazione gas anestetici di qualunque tipo e foggia;
- Filtri principali di compressori e motori, ventilanti, di aspirazione e espulsione;
- Materiali per la manutenzione programmata dei sensori di rivelazione presenza ossigeno, come previsto nel manuale del produttore.

Saranno inoltre compresi i seguenti materiali di consumo, compresi gli oneri per fornitura, installazione/posa in opera e per la rimozione e smaltimento dei componenti sostituiti:

- Manutenzione programmata delle catene filtranti delle centrali di produzione di aria compressa F.U., come indicato nel manuale del produttore;

- Filtri di qualunque tipo per aspirazioni ed espulsioni delle macchine, compressori, ventilanti, ecc., filtri di aspirazione per compressori, cuscinetti di motori, premistoppa, membrane di riduttori di pressione, liquidi di lubrificazione di meccanismi e motori.
- È compresa, sempre con oneri compensati nel canone, anche la pronta disponibilità di muletti indicati all'Art.21. mentre in caso di loro utilizzo sarà corrisposto il compenso indicato nel medesimo articolo.
- *È ricompresa nel canone tutta la mano d'opera occorrente per la riparazione dei fuori servizio derivanti dall'esercizio dell'impianto; per esemplificare in tali interventi rientrano tutti i disservizi che possano essere creati dal funzionamento di pompe e compressori, dalle rimonte dei pressostati, da perdite da raccordi etc.*
- *È compresa nell'appalto* **la verifica della chiusura a chiave di tutte le portelle di tutti i quadri di zona e la verifica dell'integrità di eventuali vetri delle portelle, compresi gli oneri per la sostituzione di serrature e vetri.**

Saranno a carico dell'Ente appaltante tutti gli interventi dovuto al maldestro uso degli impianti da parte degli utilizzatori e/o generati da eventi esterni non prevedibili (sbalzi di tensione, eventi atmosferici, ecc.)

1.A.6. ***Software per la gestione, il controllo, la rendicontazione e l'analisi statistica del servizio reso. Tenuta e compilazione di schede di lavorazione, registri, aggiornamento dei dati sul software di gestione del servizio.***

L'appaltatore, con oneri completamente compensati nel canone di manutenzione e conduzione, dovrà fornire il software per la gestione, il controllo, la rendicontazione e l'analisi statistica del servizio reso; ***detto software a fine contratto resterà di proprietà dell'Azienda e l'Appaltatore dovrà pertanto fornire le licenze d'uso, il manuale di uso e quanto altro necessario.***

L'appaltatore, sempre con oneri completamente compensati nel canone di manutenzione e conduzione, dovrà fornire i registri indicati all'Art.18. del presente capitolato e le schede cartacee sulle quali annotare, una scheda per ogni lavorazione, il resoconto degli interventi sia ordinari che straordinari effettuati dall'appaltatore.

Tutte le schede e i registri dovranno essere custoditi e compilati a cura dell'appaltatore. Delle schede di lavorazione, progressivamente numerate, datate, compilate in ogni loro parte in maniera chiaramente leggibile e firmate in calce dal/dai tecnico/i che hanno eseguito l'intervento, dovrà essere fornita, al tecnico incaricato del servizio tecnico aziendale, copia cartacea con cadenza quindicinale (o comunque entro e non oltre quindici giorni dall'esecuzione dell'intervento ordinario e/o straordinario). Le informazioni contenute nelle schede dovranno essere riportate sul software di gestione e controllo del servizio prima che le schede stesse siano consegnate all'Azienda.

I registri dovranno essere sottoposti alla vidimazione del tecnico incaricato del servizio tecnico dell'azienda con cadenza quindicinale.

1.A.7. ***Sistema Hardware per l'utilizzo del sistema per la gestione del sistema di manutenzione, l'aggiornamento delle planimetrie e la loro gestione, il controllo, la rendicontazione e l'analisi statistica del servizio reso.***

Il sistema dovrà avere una architettura client-server collegata alla rete aziendale in almeno 4 postazioni client esistenti. Il sistema informativo dovrà permettere l'accesso contemporaneo di almeno 4 utenti.

Il software dovrà risiedere ed essere installato sui server aziendali, non sarà consentita l'installazione su server del fornitore né la conservazione di dati riguardanti il servizio reso all'Azienda su server del fornitore.

1.B) Interventi di manutenzione correttiva su chiamata, interventi in pronto intervento, interventi di manutenzione straordinaria richiesti dall'Azienda – Compensazione.

1.B.1. ***Pronto intervento e Compensazione degli relativi interventi.***

In caso di immediato pericolo e pregiudizio dell'incolumità dei pazienti e per lo svolgimento in sicurezza delle attività sanitarie, su espressa chiamata (anche solo telefonica) dei tecnici incaricati e/o del personale preposto dell'azienda e/o su chiamata automatica proveniente dai sistemi di monitoraggio e controllo automatico degli impianti, l'Appaltatore **dovrà garantire l'intervento di un proprio tecnico specializzato entro TRENTA MINUTI dal ricevimento della chiamata**.
Tale intervento dovrà essere garantito nello stesso tempo anche in caso di guasto bloccante e/o dei tipi sopra segnalati, oltre al caso di esaurimento segnalato per le fonti di alimentazione dei gas medicali compressi o blocco di compressori dell'aria medicale o di ventilanti del vuoto e dell'evacuazione gas anestetici, anche nel caso in cui la segnalazione provenisse dal sistema automatico di controllo a mezzo sms o chiamata automatica.
La reperibilità 24 ore su 24/ sette giorni su sette di tecnici e operai è compensata nel canone per conduzione e manutenzione. Gli interventi eventualmente eseguiti saranno compensati come indicati al successivo paragrafo B.
Precisato e ribadito che la reperibilità di tecnici e operai per il pronto intervento h24 sette giorni su sette è compensato nel canone generale di manutenzione e conduzione, per eventuali interventi richiesti ed effettuati in pronto intervento, esclusi gli interventi di cui al punto 1.A.1.5 del presente capitolato che avranno le seguenti remunerazioni:

a) **per interventi durante l'orario normale di servizio**, qualora sia necessario l'impiego di personale oltre quello in servizio per la normale manutenzione ordinaria, ovvero quando l'intervento (sempre in orario normale di servizio) comporta un impegno maggiore di 2 ore:

-Rimborso orario del personale (oltre quello in servizio), come da costo medio orario del Ministero del Lavoro, intervenuto:

- Operaio II livello euro diciotto/97 (CCNL Metalmeccanici 01 Giugno 2019);
- Operaio III livello euro ventuno/00 (CCNL Metalmeccanici 01 Giugno 2019);

Va precisato che gli interventi in emergenza durante l'orario di servizio potranno essere eseguiti dal personale in servizio qualora il distacco dalle normali attività non superi le due ore. In caso contrario dovranno essere utilizzati ulteriori tecnici e operai, diversi da quelli impiegati nel servizio ordinario, per i quali sarà riconosciuta la remunerazione sopra indicata per ogni ora o frazione di ora a partire dall'orario di effettivo intervento.

b) **nel caso di interventi in emergenza (sempre esclusi quelli di cui al punto A 1.5) richiesti fuori dal normale orario di servizio**, qualunque sia la durata dell'intervento stesso sarà riconosciuto

- un diritto di chiamata di € 50,00 oltre IVA, **che sarà assoggettato allo stesso ribasso d'asta offerto per il canone di ordinaria manutenzione**.

Rimborso orario del personale intervenuto:

- Operaio II livello euro diciotto/97 (CCNL Metalmeccanici 01 Giugno 2019);

Il rimborso orario sopra indicato sarà inoltre aumentato:

- in ragione del venti percento, nel caso di interventi effettuati dalle ore 20,00 alle ore 08,00 per i giorni feriali, sabato compreso;
- -in ragione del trenta per cento nel caso di interventi effettuati dalle 8.00 alle 20.00 in giorni festivi;

- in ragione del quaranta per cento per interventi effettuati nei giorni festivi dalle ore 20,00 alle ore 08,00.

1.B.2. ***Lavorazioni straordinarie richieste dall'Azienda. Modalità di Valutazione e compensazione***

L'Azienda si riserva la facoltà di eseguire lavori straordinari di adeguamento, implementazione, ristrutturazione degli impianti, per i quali potrà avvalersi dell'Appaltatore del servizio in oggetto, ovvero, a suo insindacabile giudizio, anche di altre ditte qualificate, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere o opporre. L'appaltatore dovrà altresì fornire tutto il necessario supporto (consentire l'accesso alle centrali e agli impianti, vigilare affinché non siano prodotti danneggiamenti, ecc.).
I materiali e le lavorazioni non ricomprese fra gli oneri a carico dell'appaltatore e precedentemente indicati, ma necessarie per installare materiali e componenti e/o per eseguire lavorazioni connesse al corretto, continuo, sicuro e regolare esercizio degli impianti gas medicinali, ovvero eventuali lavori straordinari richiesti dall'Azienda all'appaltatore, saranno compensati sulla base, nell'ordine, di listini ufficiali (OO PP Regione Sardegna 2019, Prezziari DEI (editrice del genio Civile), listini dei costruttori di materiali e apparecchiature) applicando ai prezzi finiti riportati nei suddetti listini, applicati anche per similitudine, lo stesso sconto offerto in sede di gara sui listini per la compensazione delle lavorazioni straordinarie.
Qualora non fosse disponibile nei citati listini alcun prezzo applicabile, anche per similitudine, si procederà alla determinazione del prezzo in contraddittorio, effettuando le necessarie analisi dei prezzi, utilizzando per i prezzi elementari e la manodopera i prezzi elementari presenti nei citati listini o, in carenza e per i soli materiali, i listini ufficiali dei costruttori. Al prezzo finito, ottenuto aggiungendo il 13% di spese generali e il 10% di utile di impresa, sarà applicato lo stesso ribasso offerto in sede di gara per il servizio.
Diventeranno vincolanti per l'appaltatore e saranno compensate nel canone offerto per il servizio di manutenzione (esclusi lavori integrativi) tutte le operazioni e prestazioni aggiuntive eventualmente offerte in sede di gara dal concorrente aggiudicatario quali "migliorie", ovvero senza oneri aggiuntivi per l'Azienda appaltante.

Art.2. DURATA DELL'APPALTO – EVENTUALI MODIFICHE DURANTE IL PERIODO DI VIGENZA - CAUSE DI RISOLUZIONE

2.A) Durata dell'appalto

La durata del servizio in appalto è fissata in mesi 36 (trentasei), a decorrere dalla data del verbale di consegna (anche anticipata) del servizio;

2.B) Estensione del periodo contrattuale

L'Azienda appaltante, qualora necessario, si riserva la facoltà di poter estendere il servizio, previa richiesta scritta dell'AOU e accettazione formale da parte dell'appaltatore, per un periodo massimo di ulteriori 24 mesi o frazione;
Il servizio in estensione temporale, qualora accettato dall'appaltatore, avverrà agli stessi patti, prezzi, oneri e condizioni (relativamente alla sola parte del servizio a canone e degli interventi straordinari e in emergenza), qualora richiesto per iscritto dell'Azienda appaltante.

2.C) Modifiche del contratto durante il periodo di vigenza

Durante la vigenza del contratto, l'AOU di Sassari si riserva la possibilità, come previsto dall'Art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., di estendere il servizio - con le stesse caratteristiche modalità, prezzi e condizioni di quello definito nel presente capitolato – anche ad eventuali nuovi edifici acquisiti dall'AOU di Sassari (es. l'Ospedale Marino di Alghero in Viale I Maggio n. 2, eventuali nuovi edifici realizzati nell'ambito dell'appalto di Ristrutturazione e Ampliamento del complesso ospedaliero

aziendale, eventuali ulteriori edifici ospedalieri acquisiti in gestione dalla Regione Sardegna sulla base dei piani sanitari regionali presenti o futuri).
L'entità degli impianti oggetto del presente servizio, e conseguentemente il canone effettivo corrisposto dall'AOU, potrà anche ridursi in caso di dismissione di reparti o edifici.
La valutazione dell'importo di eventuali estensioni, riduzioni o variazioni del contratto, sarà definito secondo le modalità previste al successivo Art.20.

2.D) Risoluzione del contratto

Data la delicatezza e importanza degli impianti oggetto delle prestazioni del presente appalto, stante la necessità di tutelare e garantire l'incolumità dei pazienti e degli operatori, l'Azienda appaltante si riserva ampia ed insindacabile facoltà di risolvere il contratto, qualora l'Appaltatore si renda colpevole di gravi e reiterate inadempienze agli obblighi contrattuali, o alle norme sui contratti pubblici, o perda i requisiti di abilitazione e qualità previsti dalle norme per l'esercizio della specifica attività, tutto ciò senza necessità di prefissione di termine, costituzione in mora, né qualsiasi altro atto; la risoluzione verrà comunicata a mezzo lettera raccomandata/PEC.
In seguito alla comunicata risoluzione, si procederà all'incameramento della fideiussione, alla constatazione in contradditorio con l'impresa o, in caso di assenza ingiustificata della stessa, alla presenza di due testimoni, della consistenza delle opere e forniture già eseguite dalla Appaltatore appaltatrice fino al momento della risoluzione e previa ritenuta dei crediti dell'Azienda per penali e risarcimento danni, si farà luogo al pagamento del loro ammontare, esclusa qualsiasi indennità in dipendenza dell'avvenuta risoluzione.
L'Azienda si riserva altresì, nei casi di grave inadempimento, di affidare ad altra Appaltatore l'esecuzione degli interventi addebitandone il costo all'appaltatore.
L' Appaltatore sarà inoltre tenuto al risarcimento dei danni tutti diretti e indiretti derivanti all'Azienda per l'anticipata risoluzione del contratto per i motivi suddetti.
Per grave inadempimento, oltre ai casi riportati nell'apposito articolo (Penali), si intende:
-fallimento, Azienda controllata, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa della Appaltatore;
-frode nell'esecuzione del servizio,
-grave mancata ottemperanza alle disposizioni legislative sulla sicurezza degli operai;
-mancata ottemperanza delle disposizioni sulle assicurazioni obbligatorie dei dipendenti;
-subappalto del servizio non autorizzato o oltre gli importi massimi previsti dalla norma o in difformità delle vigenti normative

2.E) CLAUSOLA DI RISOLUZIONE ESPRESSA.

In attuazione dell'Art. 9 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 e con riferimento alla circolare esplicativa del MEF prot. 20518/2016, il presente affidamento ha la forma di un "contratto ponte" sarà valido "per lo "stretto tempo necessario" all'avvenuta attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o Consip"
Pertanto l'Azienda appaltante si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, qualora si renda disponibile su Consip o sul soggetto aggregatore regionale una convenzione idonea per la copertura del presente servizio.
L'appaltatore, nel firmare il contratto di appalto, accetta espressamente questa clausola, senza oneri o pretese nei confronti dell'Azienda appaltante, in caso di applicazione della medesima clausola.

Art.3. AMMONTARE DELL'APPALTO E CAUZIONI

L'importo complessivo dell'appalto é fissato in complessivi **€ 698.500,00** IVA esclusa (seicentonovantottomilacinquecinquecento/00) di cui € 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) per oneri

per la sicurezza non soggetti a ribasso, per i **36 mesi solari consecutivi di contratto** e per lavori, così ripartito:

	Descrizione	Prezzo
a)	Canone complessivo full risk per mesi **trentasei**, soggetto a ribasso d'asta, relativo al servizio di conduzione e manutenzione ordinaria, reperibilità per il servizio di pronto intervento e disponibilità dei materiali di ricambio compresa di hardware e software necessari per la gestione e il controllo dell'appalto	€ 586.000,00
b)	Lavori "una tantum" indicati all'Art.9. soggetti a ribasso d'asta	€ 108.000,00
	Totale servizio soggetto a ribasso d'asta	**€ 694.000,00**
c)	Oneri sicurezza relativi servizio di conduzione e manutenzione (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 4.500,00
	Sommano	**€ 698.500,00**

Tutti i prezzi sopra indicati sono al netto di IVA di legge.
Gli oneri per la sicurezza saranno liquidati in misura proporzionale assieme ai canoni periodici relativi alla manutenzione ordinaria.
Eventuali migliorie proposte dal concorrente relative al servizio di manutenzione e conduzione saranno compensate all'interno del canone offerto per tale servizio, ovvero **le migliorie offerte dall'appaltatore in sede di gara non potranno dare luogo a oneri aggiuntivi per l'Azienda.**
I lavori straordinari e/o gli interventi in emergenza saranno liquidati con appositi fondi a disposizione dell'Azienda per le manutenzioni straordinarie.

3.A.1. ***Cauzione provvisoria***

All'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere presentata apposita cauzione provvisoria del 2% (1% caso di possesso di sistema di qualità certificato da parte del concorrente) dell'importo lordo dell'appalto (compresa la sicurezza e IVA esclusa) ai sensi e con le modalità previste dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.; detta cauzione verrà svincolata una volta effettuata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto. La garanzia deve avere efficacia di 180 giorni e deve prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il concorrente dovrà anche produrre l'impegno sottoscritto dal fideiussore a rilasciare apposita polizza a copertura della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione dell'appalto.

3.A.2. ***Cauzione definitiva***

La Appaltatore aggiudicataria dovrà fornire una cauzione definitiva (garanzia fideiussoria) ai sensi e con gli importi e le modalità previste dell'art. 103 del citato D. Lgs. 50/2016; tale fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.
La Stazione appaltante avrà il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore; inoltre avrà il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti

collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.
La cauzione viene svincolata ai sensi dei comma 1 citato art.103 del D.Lgs 50/2016 .

Art.4. PENALI

4.A.1. *Importo delle penali*

1) Nel caso di riscontro di mancata manutenzione preventiva nei termini previsti dal crono programma esecutivo trasmesso dall'appaltatore all'Azienda o, in sua assenza, dalle tempistiche dettate dal presente capitolato, accertata dal Committente sui singoli impianti oggetto dell'appalto, verrà applicata una sanzione consistente in Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni evento accertato, aumentata di € 200,00 per ogni giorno di ritardo sull'esecuzione della manutenzione a partire dalla data prevista nel programma operativo o, in sua assenza, dalle tempistiche dettate dal presente capitolato, e fino alla data di effettiva esecuzione della manutenzione stessa; Per ogni singolo evento.
La reiterata (accertata dall'Azienda appaltante) mancata effettuazione di singoli interventi di manutenzione preventiva ordinaria per più di cinque volte, comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento grave e conseguente incameramento della fideiussione.
2) Per ogni giorno di fermo impianto di produzione (aria compressa, vuoto endocavitario, espulsione gas anestetici) dovuto a mancata manutenzione preventiva si applicherà una penale di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00) (compresi i giorni di sabato e festivi).
L'Azienda, qualora l'appaltatore sia manifestamente non in grado di risolvere la problematica entro 72 ore, potrà procedere la risoluzione del contratto per inadempimento grave e conseguente incameramento della fideiussione. In ogni caso saranno a carico dell'appaltatore gli oneri relativi alla fornitura delle necessarie bombole di gas compressi di emergenza da installare nei vari reparti per far fronte al fermo degli impianti per tutto il periodo necessario fino alla riparazione e rimessa in servizio degli stessi.
3) Per quanto riguarda la mancata o ritardata esecuzione della manutenzione correttiva, rispetto ai tempi indicati nel presente capitolato, si applica una penale per ogni evento e per ogni giorno di ritardo nell'avvio dei lavori e/o nel termine di ultimazione previsto degli stessi, di Euro 300,00 (trecento/00).
Il reiterato ritardo e/o mancato intervento alle chiamate per manutenzione correttiva per più di cinque volte, comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento grave e conseguente incameramento della fideiussione.
4) Nel caso di ritardo superiore a quindici minuti primi sul tempo di arrivo sulla sede dell'impianto che ha provocato la chiamata di pronto intervento in emergenza sarà applicata una penale di € 200,00 (duecento/00) più € 50,00 (cinquanta/00) per ogni ulteriori quindici minuti o frazione di ritardo.
Il reiterato ritardo e/o mancato intervento alle chiamate di emergenza per più di cinque volte, comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento grave e conseguente incameramento della fideiussione.
5) Nel caso di mancata od insufficiente compilazione dei registri e/o delle schede di lavorazione e/o di ritardata consegna delle stesse al tecnico incaricato dell'Azienda e/o al ritardato aggiornamento, rispetto alle tempistiche stabilite, del database del software di controllo e gestione del servizio, verrà applicata una penale per ogni singolo evento accertato di €. 50,00 (cinquanta/00), oltre ad una penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo nell'adempimento del singolo evento misurato a partire dalla data prevista per la consegna del documento

Il reiterato ritardo nella compilazione delle schede, ovvero nella tenuta dei registri e nell'aggiornamento del software per più di cinque volte, comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento grave e conseguente incameramento della fideiussione.

6) Nel caso di ritardato inizio e/o conclusione dei lavori "una tantum" ovvero di lavori offerti a titolo di miglioria e/o di eventuali lavori straordinari affidati dall'Azienda all'appaltatore, si applicherà, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardato inizio e/o conclusione, una penale pari al 0,1% dell'importo dei lavori stessi. Stessa penale sarà applicata per il ritardo sulla consegna delle certificazioni, a partire dalla data di ultimazione dei lavori stessi o della data assegnata dal DEC.
Un ritardo nell'inizio e/o completamento dei lavori superiore al trenta percento del tempo assegnato comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento grave e conseguente incameramento della fideiussione.

7) Nel caso di ritardato adempimento ad ordini di servizio dell'Azienda appaltante, sarà applicata una penale di € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine stabilito e per ogni singola inottemperanza.
La reiterata (accertata dall'Azienda appaltante) inottemperanza anche parziale ad Ordini di servizio impartiti dall'Azienda per più di due volte, comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento grave e conseguente incameramento della fideiussione.

8) Nel caso in cui nelle verifiche periodiche effettuate dall'azienda, l'aria medicinale prodotta non sia conforme alla Farmacopea ufficiale, verrà applicata una penale di Euro 3.000,00 (tremila/00). L'appaltatore dovrà quindi immediatamente ripristinare le caratteristiche tecniche della centrale di produzione, con oneri a completo suo carico, al fine di garantire la qualità dell'aria medicinale richiesta dalle normative vigenti e provvedere al Flussaggio della rete per bonificare la stessa dall'aria non idonea precedentemente erogata.

4.A.2. ***Modalità di applicazione delle penali***

1)L'ammontare delle penalità verrà detratto direttamente sul credito vantato dall'Appaltatore. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva.

2) Le penalità sono notificate all'Appaltatore in via amministrativa, tramite apposita nota, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

3) L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

4) Le penali saranno applicabili per ciascun evento di violazione nel rispetto della seguente procedura:

- entro i 10 (dieci) giorni lavorativi successivi alla redazione della nota da parte dell'Azienda, l'appaltatore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine, l'AOU di Sassari potrà dar corso all'applicazione delle penali senza ulteriori adempimenti,
- -una volta ricevute le controdeduzioni, l'AOU di Sassari applicherà la sanzione nella misura ritenuta congrua ovvero accoglierà le giustificazioni addotte.

Nel caso di applicazione di penali, l'Azienda otterrà il pagamento delle stesse esclusivamente tramite emissione di nota di credito da parte dell'appaltatore per l'importo delle penali applicate. Nel periodo intercorrente l'emissione della nota di credito, l'Azienda potrà trattenere quota della rata di canone equivalente all'importo complessivo della penale applicata.

Qualora l'importo delle penali complessive applicate superasse il dieci per cento dell'importo a base d'asta della conduzione e manutenzione si procederà alla risoluzione del contratto per inadempimento grave con conseguente incameramento della fidejussione.

Art.5. LAVORI NON COMPRESI NELL'APPALTO

Nel contratto sono incluse le lavorazioni una-tantum e gli eventuali lavori a titolo di miglioria offerti dall'appaltatore senza oneri aggiuntivi per l'AOU di Sassari.
Rimane invece esclusa:

1. la fornitura ex novo di apparecchiature complesse (compressori, essiccatori, pompe, catene filtranti e relativi filtri (oltre quelli soggetti a sostituzione periodica e inclusi nell'appalto) e comunque di qualsiasi componente principale che dovrà sostituire apparecchiature da porre fuori uso per obsolescenza (salvo quelle espressamente indicate nei lavori previsti nel presente appalto);
2. i lavori di modifica, di rimodernamento per obsolescenza, di adeguamento a nuove leggi delle apparecchiature esistenti nonché l'installazione di nuove apparecchiature comunque richieste o prescritte dalle autorità governative o da aggiornamenti normativi emanati in data posteriore alla stipula del contratto di Appalto.
3. le riparazioni alle strutture murarie dei locali tecnici degli impianti gas medicinali, le protezioni (grate, ecc.) i cancelletti e le porte esterne, le pareti su cui posano le tubazioni lungo il loro percorso, le recinzioni / copertine dei cavedi percorsi dalle tubazioni (sempre che non siano state danneggiate dall'appaltatore durante gli interventi di manutenzione), le opere murarie in genere e la relativa manovalanza;

Sono esclusi dalle responsabilità della Appaltatore i disservizi ed i danni agli impianti causati da terzi per cattivo uso, manomissione, atti vandalici o eventi non prevedibili.

Art.6. LIMITI

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutti gli interventi previsti dal piano proposto per garantire Ia continuità di esercizio, indipendentemente dalle considerazioni circa i limiti costruttivi e manutentivi degli attuali impianti.

Art.7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per l'espletamento di quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Appaltatore manutentrice dovrà attenersi alla normativa vigente ed in particolare a:
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
-D. Lgs. n° 219 del 24/04/2006 Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;
-D.P.R. 207 del 2010 per la parte non abrogata successivamente all'entrata in vigore del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
-Farmacopea Ufficiale, ultima edizione;
-D. Lgs. n° 178 del 29/05/1991 e s.m.i. – Recepimento della direttiva dell'UE in materia di specialità medicinali; produzione di medicinali preparati nella farmacia ospedaliera e destinati ad essere impiegati all'interno della Stazione Appaltante;

-Circolare n° 99 del 15/10/1964 Ministero degli Interni Contenitori di ossigeno liquido tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
-D. Lgs. n° 46 del 24/02/1997 Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici; Norme serie EN 738 Riduttori di pressione per gas medicinali;
-UNI EN ISO 7396-1:2010 "Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 1: Impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per vuoto"
-UNI EN ISO 7396-2:2010 "Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 2: Impianti di evacuazione dei gas anestetici"
-D.M. del 12/09/1925 e note integrative Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti;
-Circolare n° 5 del 14/03/1989 Ministero della Sanità Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
-D.P.R. n° 37 del 14/01/1997 In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
-Norma UNI 10224 Principi fondamentali della funzione manutenzione;
-Norma UNI 10144 Classificazione dei servizi di manutenzione;
-Norma UNI 10145 Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione;
-Norma UNI 10146 Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
-Norma UNI 10 147 Manutenzione terminologia;
-Norma UNI 10148 Gestione di un contratto di manutenzione;
-Norma UNI 10366 Criteri di progettazione della manutenzione;
-Norma UNI 10388 Indici di manutenzione;
-Norma UNI 10584 Sistema informativo di manutenzione;
-D. Lgs. n° 539 del 30/12/1992 Attuazione della direttiva 92/26/CEE riguardante la classificazione nella fornitura dei medicinali per uso umano;
-D.P.R. n. 224/88 Attuazione della direttiva 85/374 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi;
-D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
-Legge n. 46 del 05/03/1990 Norme per la sicurezza degli impianti;
-D.P.R. n. 37 del 14/01/1997 In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
-Deliberazione delle Giunta Regionale Sardegna n. 26/21 del 4.6.1998 – In materia dei requisiti e delle procedure per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private
- Normativa VVFF vigente circa Ia prevenzione incendi;
- ISO 9001 per quanto concerne la Certificazione del sistema di Qualità dell'Impresa incaricata del Servizio.

Inoltre l'esecuzione dell'appalto in oggetto è disciplinata dalle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture (D.Lgs 50/2016).
L'elenco di cui sopra è da ritenersi comunque non esaustivo dovendosi l'operatore aggiudicatario conformarsi ad ogni altra norma o regola tecnica applicabile.
Per le apparecchiature complesse (pompe vuoto, compressori aria, riduttori di pressione, centraline di controllo ed allarme pressione ecc.) dovranno essere raccolti i fascicoli/libretti di uso e manutenzione del costruttore dell'apparecchiatura. Per tale raccolta si potrà attingere, nell'ordine:

- Documentazione in possesso dell'Istituto;

- Download diretto dei fascicoli a mezzo telematico;
- Richiesta diretta ai produttori o dai distributori di zona.

Nel caso che non sia possibile recuperare documentazione sull'uso e manutenzione di una o più apparecchiature, l'impresa appaltatrice del servizio dovrà elaborare un manuale/libretto specifico di uso e manutenzione e sottoporlo all'approvazione della stazione appaltante (in merito alla modalità di redazione di tale elaborato si farà riferimento alle prescrizioni della Direttiva 2006/42/CE-Direttiva Macchine)
L'operatore si dovrà dotare, a sue spese, di ogni autorizzazione necessaria per l'esercizio dell'attività.
Per tutto quanto non espressamente citato, si rinvia ai regolamenti vigenti in materia.

Art.8. GENERALITA' SUL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione tutta l'attrezzatura necessaria per l'espletamento delle attività oggetto del presente Capitolato.
È ricompresa nel canone contrattuale tutta la mano d'opera necessaria per l'espletamento della manutenzione programmata, ordinaria e correttiva e della reperibilità per pronto intervento, con l'esclusione degli interventi di cui all'ultimo capoverso dei punti 1.A.1.5.
Sono ricompresi nel canone contrattuale tutti i ricambi e i materiali di consumo, sostituiti nel corso delle manutenzioni programmate, ordinarie, correttiva e di pronto intervento esclusi quelli ricompresi nell'Art.5.
Le operazioni previste nel presente Capitolato dovranno essere condotte da tecnici qualificati appartenenti all'Impresa, i quali avranno accesso ai locali interessati dagli interventi, previo coordinamento con i tecnici dell'Ufficio Tecnico e con i Responsabili dei reparti ospedalieri.
Qualora I 'operazione di verifica o manutenzione implichi la messa fuori servizio di una porzione di impianto, questa dovrà essere adeguatamente e dettagliatamente segnalata, terminale per terminale.
Al ritorno in servizio la porzione di impianto interessata dovrà essere adeguatamente "flussata" per rimuovere ogni contaminazione.
Rientra nel servizio anche la manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico, sia esso per l'alimentazione degli allarmi, sia di F.M. che di illuminazione relativo al funzionamento dei macchinari e per la illuminazione dei relativi locali.
Già in sede di offerta, ogni Appaltatore partecipante alla gara dovrà indicare il nominativo di un Responsabile Tecnico dei lavori in accordo ai requisiti previsti dal D.Lgs. 37/2008.
Dal momento dell'aggiudicazione, tale Tecnico avrà la responsabilità sulle attività oggetto del servizio e risponderà pure sull'operato del personale dell'Impresa circa il rispetto della normativa di sicurezza (D. Lgs 9 aprile 2008 , n. 81.), restando sollevata al riguardo l'Azienda Ospedaliera committente.
Sempre in fase di gara, ogni Appaltatore offerente dovrà indicare la sede del proprio centro di assistenza e coordinamento degli interventi indicando un numero di fax attivo 24 ore su 24 ed un numero di telefono, anch'esso attivo 24 ore su 24, per le chiamate al "servizio di pronto intervento"
L'Appaltatore dovrà garantire la pulizia e I 'ordine di tutti gli impianti oggetto dell'appalto, dei quadri di distribuzione e di tutti i luoghi nel quali sosteranno i tecnici per l'espletamento delle attività.
L'Appaltatore assumerà inoltre la totale responsabilità in relazione ai materiali usati e sostituiti nello svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato Speciale, con particolare riguardo alla compatibilità dei materiali medesimi con quelli esistenti, con i gas trattati e con I 'ambiente nel quali sono inseriti.
L'Appaltatore dovrà fornire i necessari documenti atti a consentire e attestare la tracciabilità dei materiali installati durante le operazioni di conduzione e manutenzione.

Lo smaltimento di tutti i materiali derivanti dall'esercizio della conduzione e/o della manutenzione, siano essi assimilabili ai R.S.U. o siano essi catalogabili fra i rifiuti speciali o pericolosi, resta a carico dell'Appaltatore.

Le eventuali opere accessorie per completare i lavori a regola d'arte (es. opere murarie, elettriche, etc.) connesse con il Servizio di conduzione e manutenzione saranno a totale carico dell'Appaltatore e dovranno essere concordate con l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera committente.

Art.9. Lavori "una Tantum"

Nel canone di appalto è ricompresa anche la realizzazione dei seguenti lavori "Una tantum":

1) per la sostituzione delle prese terminali del Vuoto e dell'Ossigeno a standard AFNOR attualmente presenti (compresa, se necessaria la sostituzione del fondello, comprese le saldature, il ripristino dei collegamenti equipotenziali, il ripristino di placchette di chiusura delle scatole di supporto delle prese) con nuove prese a standard UNI. Detta sostituzione è prevista:
   i) nei reparti di degenza e negli ambulatori dei padiglioni Chirurgici (prima e seconda),
   ii) nelle sale di risveglio del blocco operatorio al piano -1 dei padiglioni chirurgici,
   iii) nella UTIC al piano 1 del PO SS Annunziata.

b) Installazione di n. 4 nuovi quadri da parete in lamiera d'acciaio con portella con vetro e serratura di riduzione di pressione secondo stadio per i reparti di degenza dei padiglioni chirurgici,, per ossigeno e vuoto endocavitario, dotati di doppi riduttori di adeguata portata (in funzione dei posti letto serviti) per l'ossigeno, con valvole di intercettazione, manometri primari e secondari, prese NIST di emergenza a standard UNI, valvole di intercettazione e vuotometro per la linea del vuoto, i quadri saranno dotati di pressostati di minima e massima pressione regolabili interfacciati ad apposito allarme da fornire e installare in prossimità di ogni nuovo quadro di riduzione, compresa la fornitura di n. 4 ripetitori di allarme da collocare nei reparti adiacenti a quelli di installazione dei quadri di riduzione. Sono comprese le opere murarie, la rimozione dei vecchi quadri di riduzione, i collegamenti elettrici degli allarmi, le necessarie tubazioni, canaline, cavi elettrici, ripristini murari, saldature, ecc.

Detti interventi una tantum dovranno essere eseguiti entro sei mesi dalla data di consegna del servizio e dovranno essere rilasciate le necessarie certificazioni;

Per i lavori eventualmente offerti a titolo di miglioria, i tempi di esecuzione dovranno essere indicati nell'offerta stessa. In carenza di detta indicazione, il termine per l'esecuzione sarà concordato con il Direttore per l'esecuzione del contratto. In caso di ritardi nell'avvio o conclusione di detti lavori "una Tantum o offerti a titolo di miglioria, si applicano le penali indicate all'Art.4.

Il pagamento delle lavorazioni "una tantum" avverrà in quote suddivise nei canoni ordinari dei tre anni del servizio.

Le lavorazioni eventualmente offerte a titolo di miglioria non dovranno comportare costi per l'Azienda appaltante, a pena di esclusione in caso contrario.

Art.10. DOCUMENTAZIONI TECNICHE E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

Per quanto riguarda le definizioni delle varie parti di impianto e delle apparecchiature degli impianti Gas medicinali ci si rifà alla Normativa UNI EN ISO 7396-1 dell'aprile 2007 e s.m.i. eventualmente intervenute alla data dell'appalto presente.

È onere dell'appaltatore, compensato nel prezzo di contratto, il reperimento presso i costruttori di tutti i libretti di uso e manutenzione delle varie apparecchiature ed impianti, il reperimento, la compilazione e l'aggiornamento continuo di eventuali dei libretti ISPESL, dei manuali di manutenzione, delle documentazioni di certificazione degli impianti in caso di sostituzione di parti componenti, ai fini della tracciabilità dei componenti e del mantenimento delle certificazioni in essere, se presenti; altresì è compito della Appaltatore Manutentrice la effettuazione di copie delle documentazioni in possesso dell'Azienda appaltante.
La consistenza degli impianti oggetto del presente appalto è, indicativamente ma non esaustivamente, quella di seguito indicata.
In ogni caso il concorrente, in sede di sopralluogo obbligatorio prima della consegna dell'offerta dovrà visionare gli impianti accertandosi della esatta consistenza e ubicazione degli stessi.
Entro 60 giorni dall'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà consegnare una relazione dettagliata sulla consistenza e sullo stato delle centrali e degli impianti.

10.A) Centrali di produzione

10.A.1. *Aria compressa f.u.*

n° 1 impianto Padiglioni Chirurgici;
n° 1 impianto Palazzo Clemente;
n° 1 impianto Palazzo Materno Infantile;
n° 1 impianto Palazzo Malattie Infettive;
n° 1 impianto Palazzo Santissima Annunziata.

10.A.2. *Vuoto endocavitario*

n° 1 impianto Padiglioni Chirurgici;
n° 1 impianto Palazzo Clemente;
n° 1 impianto Palazzo Materno Infantile;
n° 1 impianto Palazzo Malattie Infettive;
n° 2 impianti Palazzo Santissima Annunziata.

10.A.3. *Aspirazione gas anestetici*

n° 1 impianto Padiglioni Chirurgici;
n° 1 impianti Palazzo Clemente;
n° 1 impianto Clinica Medica;
n° 2 impianto Palazzo Materno Infantile;
n° 2 impianti Palazzo Santissima Annunziata.

10.A.4. *Aria compressa strumentale*

n° 1 impianto Clinica Odontoiatrica;

10.B) Bombolai

10.B.1. *Ossigeno*

n° 1 bombolaio Valle Istituti Biologici;
n° 1 bombolaio Palazzo Materno Infantile;
n° 1 bombolaio Palazzo Malattie Infettive;
n° 1 bombolaio Palazzo Santissima Annunziata.

10.B.2. *Protossido di azoto non più utilizzato (sola verifica annuale)*

n° 1 bombolaio Valle Istituti Biologici;

n° 1 bombolaio Palazzo Materno Infantile;
n° 1 bombolaio Palazzo Santissima Annunziata.

10.B.3. ***Bombolaio gas puri (N compresso, C2H2, H, N2O, O2, CO2, Aria compressa)***

n° 1 bombolaio Palazzo Clemente;
n° 14 bombolai Istituto di Igiene;
n° 1 bombolaio Palazzo Malattie Infettive.

10.B.4. ***Aria compressa***

n° 1 bombolaio Palazzo Materno Infantile
n° 1 bombolaio Palazzo Clemente;
n° 1 bombolaio Padiglioni Chirurgici;
n° 1 bombolaio Palazzo Santissima Annunziata.

10.C) Bombolaio gas combustibili (g.p.l. – metano)

n° 3 Istituto di Igiene

10.D) Impianti di distribuzione

10.D.1. ***Quadri II° stadio***

Padiglioni Chirurgici	: n° 13
Padiglioni Chirurgici – Sale Operatorie	: n° 9
Padiglioni Chirurgici – Rianimazione	: n° 4
Palazzo Clemente	: n° 9
Palazzo Clemente – Rianimazione	: n° 2
Palazzo Clemente – Angiografia	: n° 2
Palazzo Malattie Infettive	: n° 8
Palazzo Clinica Medica	: n° 1
Palazzo Neuro Radiologico	: n° 3
Palazzo Materno Infantile	: n° 7
Palazzo Materno Infantile – Sale Operatorie	: n° 3
Palazzo Materno Infantile – Terapia Intensiva neonatale	: n° 2
Palazzo Santissima Annunziata	: n° 42

10.D.2. ***Quadri di sezionamento***

9.3.2.1 - Gruppi blocco aerea

Padiglioni Chirurgici	: n° 14
Palazzo Clemente	: n° 12
Palazzo Neuro Radiologico	: n° 2
Palazzo Materno Infantile	: n° 7
Palazzo Clinica Medica	: n° 1
Palazzo Santissima Annunziata	: n° 60

10.D.2.1. Quadri valvole intercettazione vuoto

Padiglioni Chirurgici	: n° 25
Palazzo Clemente	: n° 7
Palazzo Clinica Medica	: n° 1
Palazzo Neuro Radiologico	: n° 3
Palazzo Materno Infantile	: n° 8
Palazzo Santissima Annunziata	: n° 53

10.D.2.2. Valvole di radice

Padiglioni Chirurgici : n° 2
Palazzo Santissima Annunziata : n° 6

10.D.2.3. Quadri by pass II° stadio

Padiglioni Chirurgici : n° 5
Palazzo Santissima Annunziata : n° 5

10.D.3. ***Prese utilizzatrici***

Padiglioni Chirurgici : n° 881
Padiglioni Chirurgici – Sale Operatorie : n° 310
Padiglioni Chirurgici – Rianimazione : n° 210
Palazzo Clemente : n° 335
Palazzo Clemente – Rianimazione : n° 116
Palazzo Malattie Infettive : n° 159
Palazzo Malattie Infettive - Rianimazione : n° 30
Palazzo Clinica Medica : n° 44
Palazzo Neuro Radiologico : n° 41
Palazzo Materno Infantile : n° 176
Palazzo Materno Infantile – Sale Operatorie : n° 49
Palazzo Materno Infantile – Terapia Intensiva neonatale : n° 182
Istituto di Igiene : n° 30
Palazzo Santissima Annunziata : n° 1281

10.D.4. ***Sensori di presenza Ossigeno Laboratori***

Padiglioni Chirurgici – Banca del seme n° 1
Palazzo Materno Infantile – Procreazione assistita n° 1
Palazzo Materno Infantile – Ematologia n° 1
Palazzo Rosa – Patologia Clinica n° 1

Art.11. DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

11.A) Centrali gas medicali in bombole: Ossigeno, Protossido di azoto

Impianto costituito da due o più rampe di bombole per intervento di soccorso alla fonte principale, costituito da rampe, serpentine, riduttori, inversore, allarmi, etc;

11.B) Centrali di gas medicali in bombole: Aria Compressa f.u.

Impianto costituito da due rampe di bombole per intervento di soccorso alla fonte principale, costituito da rampe, serpentine, riduttori, allarmi, etc;

11.C) Centrale di gas puri in bombole

Impianto costituito da due rampe di bombole, costituito da rampe, serpentine, riduttori, inversore etc;

11.D) Centrali aspirazione endocavitaria (vuoto)

Impianto costituito da due o più elettropompe, serbatoi, catene filtranti, quadro elettrico di comando, pressostati, allarmi, etc;

11.E) Centrali aria compressa F.U.

Impianto costituito da tre compressori, serbatoi, catene filtranti, essiccatori, refrigeratori, quadro elettrico, pressostati, allarmi, etc;

11.F) Gruppi di riduzione di II° stadio

Gruppi composti da due riduttori con relativi manometri, saracinesche di intercettazione, presa di emergenza, pressostati, allarmi, etc;

11.G) Unità terminali

Prese per erogazione dei gas medicali del tipo UNI, Afnor e Saccab;

11.H) Sistema di evacuazione gas anestetici

Impianto costituito da pompe soffianti, con relativi vuoto stati, etc.

11.I) Centrale aria compressa strumentale

Impianto costituito da n° 2 compressore, n° 1 serbatoio, pressostati, etc;

11.J) Quadri di sezionamento

Quadri per sezionamento impianti costituiti saracinesche di intercettazione per massimo cinque tubazioni;

11.K) Sensori di presenza Ossigeno

Centraline complete di sensori per la rivelazione di presenza Ossigeno provvisti di allarme di evacuazione dei locali.

Art.12. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA E MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI

Di seguito si elencano le attività e le periodicità richieste:

12.A) Centrali gas medicali in bombole: Ossigeno e Protossido di azoto

Periodicità giornaliera feriale (sabato incluso)

-Controllo efficienza e verifica quantità riserve con eventuale sostituzione bombole e loro movimentazione nei luoghi di deposito contigui.

- Controllo visivo impianto elettrico e degli allarmi

Periodicità mensile

-Verifica perdite;

-Verifica dello stato e della tenuta delle rampe;

-Verifiche dello stato di tenuta delle serpentine rampa bombola e sostituzione guarnizioni;

-Verifica dello stato di tenuta delle relative serpentine di rampa quadro e sostituzione guarnizioni;

-Verifica dello scambio del quadro di decompressione;

-Verifica funzionalità allarmi.

Periodicità trimestrale

-Verifica della corretta regolazione dei dispositivi di allarme e del loro funzionamento

- Controllo della tenuta di centrale

- Taratura dei riduttori

- Controllo del buon funzionamento dei contattori (- pressostati - trasduttori) di alta pressione

- Verifica integrità e funzionamento impianti elettrici sia di f.m. che di illuminazione che di allarme

Periodicità semestrale

-Sostituzione dei filtri delle rampe

-Sostituzione delle guarnizioni

-Verifica della corretta regolazione dei dispositivi di allarme e del loro funzionamento

- Pulizia dei quadri elettrici di centrale con verifica serraggio morsetti e funzionamento interruttori

12.B) Bombolai Aria Compressa

Periodicità settimanale

-Controllo efficienza e verifica quantità riserve con sostituzione bombole e loro movimentazione nei luoghi di deposito contigui.

Periodicità trimestrale

-Verifica della corretta regolazione dei dispositivi di allarme e del loro funzionamento
- Controllo della tenuta di centrale
- Taratura dei riduttori

12.C) Bombolai gas puri

Periodicità mensile

-Controllo efficienza e verifica quantità riserve con sostituzione bombole e loro movimentazione nei luoghi di deposito contigui.
-Verifica della corretta regolazione dei dispositivi di allarme e del loro funzionamento
- Controllo della tenuta di centrale
- Taratura dei riduttori

12.D) Centrali aspirazione endocavitaria (vuoto)

- Verifica di normale funzionamento, controllo visivo dello stato di efficienza delle apparecchiature e controllo visivo dello stato degli impianti elettrici e degli allarmi con periodicità giornaliera (sabato incluso);
- Verifica ed eventuale regolazione delle pressioni di taratura dei pressostati di intervento delle pompe per vuoto, sia ordinarie che di riserva (settimanale);
- Controllo (mensile) livello olio nelle pompe per vuoto ed eventuale rabbocco con olio di tipologia prescritta dal costruttore dell'apparecchiatura. Sostituzione di tutto il lubrificante ogni 6 mesi. Sostituzione del filtro olio annualmente.
- Sostituzione (semestrale) delle cartucce disoleanti e relativi tasselli-giunto (sostituzione annuale) a bordo delle pompe vuoto.
- Pulizia mensile e sostituzione (semestrale) del filtro pre-serbatoio vuoto. Pulizia annuale del filtro pre-pompa vuoto.
- Sostituzione biennale degli elementi sostituibili del gruppo filtrante battericida di scarico aria all'esterno (in uscita alle pompe vuoto).

Tutte le operazioni di sostituzione e manutenzione, con cadenza più restrittiva rispetto a quella indicata, dovranno comunque rispettare le indicazioni e tempistiche indicate dal produttore nel manuale delle componenti di impianto.
La manutenzione ordinaria programmata dovrà essere eseguita rispettando le specifiche minime indicate nel presente documento e nell'onere compensato dal prezzo d'appalto si intendono compresi tutti i ricambi delle parti soggette ad usura (nessuno escluso) e i materiali di consumo (nessuno escluso).

12.E) Centrali aria compressa F.U.

- Verifica di normale funzionamento, controllo visivo dello stato di efficienza delle apparecchiature e controllo visivo dello stato degli impianti elettrici e degli allarmi con periodicità giornaliera (sabato incluso);
- Verifica ed eventuale regolazione delle pressioni di taratura dei pressostati di intervento dei compressori, sia ordinari che di riserva (settimanale);
- Verifica dell'intasamento del sistema di essiccamento e filtrazione aria, inversione del sistema di essiccamento e filtrazione aria in funzione con quello di riserva, verifica del funzionamento degli scaricatori di condensa;

- Controllo (settimanale) delle cinghie di trasmissione movimento, e sostituzione delle stesse ove segni di usura evidenti, o danneggiamenti occasionali riducano in modo concreto l'affidabilità di funzionamento. La sostituzione delle cinghie deve essere comunque effettuata di norma ogni 12 mesi;
- Controllo (settimanale) livello olio nei compressori ed eventuale rabbocco con olio di tipologia prescritta dal costruttore dell'apparecchiatura.;
- Sostituzione di tutto il lubrificante ogni anno;
- Sostituzione dei filtri olio ove presenti, secondo periodicità alterna rispetto ai cambi olio;
- Sostituzione (semestrale) dei filtri base in uscita, a valle del sistema di essiccazione aria compressa motrice/medicale;
- Sostituzione (annuale) filtri sterili in uscita a valle del sistema di essiccazione aria compressa motrice/medicale;
- Verifica mensile funzionamento dello scaricatore automatico di condensa, con controllo della regolazione dei tempi di azione, nonché verifica del separatore acqua/olio con sostituzione annuale delle cartucce assorbenti;
- Pulizia mensile dei filtri di aspirazione a bordo compressore aria con sostituzione degli stessi annualmente.

Tutte le operazioni di sostituzione e manutenzione, con cadenza più restrittiva rispetto a quella indicata, dovranno comunque rispettare le indicazioni e tempistiche indicate dal produttore nel manuale delle componenti di impianto.
La manutenzione ordinaria programmata dovrà essere eseguita rispettando le specifiche minime indicate nel presente documento e nell'onere compensato dal prezzo d'appalto si intendono compresi tutti i ricambi delle parti soggette ad usura (nessuno escluso) e i materiali di consumo (nessuno escluso).

12.F) Gruppi di riduzione di II° stadio

Le dorsali principali e le tubazioni di distribuzione secondaria dovranno essere soggette ad un normale programma di controllo atto a verificare eventuali incrinature, danneggiamenti ecc. In caso di riscontro di problemi che comunque possano compromettere la tenuta e durata delle tubazioni, valvole raccordi supporti ecc. l'assuntore dovrà intervenire prontamente per ristabilire le condizioni di sicurezza, durata ed identificabilità dei contenuti, nonché eliminare fonti sia concrete che potenziali di perdite. Le tubazioni dovranno essere mantenute pulite e facilmente identificabili, con colorazioni secondo la norma UNI EN ISO (tali colorazioni, per le parti visibili e raggiungibili dovranno essere effettuate dall'impresa appaltatrice con compenso rientrante nel canone fisso).
Le valvole di intercettazione poste lungo i percorsi delle dorsali primarie e secondarie, dovranno essere tenute in condizioni di inaccessibilità a personale non autorizza-to, quindi dovranno essere dotate di cordine di blocco con piombature o di analoghi sistemi che impediscano la chiusura arbitraria e disinformata delle suddette valvole se non in possesso di autorizzazione ed informazione specifica. La distanza da apparecchiature elettriche, di valvole ed altri punti di emissione in caso di guasto, non dovrà essere inferiore a 20 cm.
In caso contrario andranno applicati idonei schermi o sistemi alternativi di protezione.
Gli armadietti di riduzione di secondo stadio dovranno essere soggetti ai seguenti controlli e manutenzioni:

- Verifica della pressione in uscita di ossigeno ed aria compressa e della depressione del sistema vuoto, e regolazione dei riduttori ove necessario (controllo settimanale);

- Verifica (bimestrale) del corretto funzionamento dei riduttori di pressione di emergenza (collegati in parallelo) con alternanza dei suddetti riduttori per periodi non superiori a 6 mesi;
- Controllo (bimestrale) dei manometri di rilievo pressioni tramite manometro campione;
- Controllo (bimestrale) della precisione dei pressostati collegati all'impianto di allarme ed eventuale ritaratura dei suddetti;
- Pulizia generale sia esterna che interna dell'armadietto (bimestrale);
- Verifica (bimestrale) della funzionalità della serratura di apertura dell'armadietto ed eventuale riparazione se necessario;
- Controllo (settimanale) della funzionalità della centralina elettrica di allarme delle pressioni gas medicinali;
- Verifica dello stato e della funzionalità dei riduttori, con sostituzione delle parti usurate (membrana) o sostituzione completa dei medesimi se in condizioni precarie o comunque tali da compromettere l'affidabilità e la sicurezza dell'impianto, revisione dei dispositivi di allarme con verifica corretta regolazione pressostati, verifica della corretta regolazione dei pressostati (semestrale).

12.G) Unità terminali

Le prese per i gas medicinali dovranno essere periodicamente verificate e controllate secondo il seguente programma:

Sale operatorie – Terapia intensiva neonatale – Rianimazione

- Pulizia dei punti di presa e pulizia con disincrostazione delle prese vuoto;
- Verifica (mensile) della funzionalità meccanica delle prese ed ove carente, riparazione o sostituzione dell'attacco;
- Prova (mensile) delle pressioni/depressioni di uscita sulle bocchette e prova delle pressioni /depressioni in fase di pieno carico (ovvero in regime di portata massima delle apparecchiature utenti (ciò al fine di verificare eventuali ostruzioni lungo le tubazioni).

Degenze-Ambulatori-Laboratori

- Pulizia dei punti di presa e pulizia con disincrostazione delle prese vuoto;
- Verifica (trimestrale) della funzionalità meccanica delle prese ed ove carente, riparazione o sostituzione dell'attacco;
- Prova (trimestrale) delle pressioni/depressioni di uscita sulle bocchette e prova delle pressioni /depressioni in fase di pieno carico (ovvero in regime di portata massima delle apparecchiature utenti (ciò al fine di verificare eventuali ostruzioni lungo le tubazioni).

12.H) Sistema di evacuazione gas anestetici

- Verifica di normale funzionamento, controllo visivo dello stato di efficienza delle apparecchiature e controllo visivo dello stato degli impianti elettrici e degli allarmi con periodicità giornaliera (sabato incluso);
- Verifica ed eventuale regolazione della taratura di intervento delle pompe di aspirazione, sia ordinarie che di riserva (settimanale);
- Controllo (mensile) livello olio nelle pompe di aspirazione, se presente, ed eventuale rabbocco con olio di tipologia prescritta dal costruttore dell'apparecchiatura. Sostituzione di tutto il lubrificante, se presente, ogni 6 mesi. Sostituzione del filtro olio, se presente, annualmente.
- Verifica integrità e funzionamento impianti elettrici sia di f.m. che di illuminazione;

- Revisione completa pompe con sostituzione filtro aria (semestrale);
- Pulizia dei quadri elettrici di centrale con verifica serraggio morsetti e funzionamento interruttori (semestrale).

Tutte le operazioni di sostituzione e manutenzione, con cadenza più restrittiva rispetto a quella indicata, dovranno comunque rispettare le indicazioni e tempistiche indicate dal produttore nel manuale delle componenti di impianto.
La manutenzione ordinaria programmata dovrà essere eseguita rispettando le specifiche minime indicate nel presente documento e nell'onere compensato dal prezzo d'appalto si intendono compresi tutti i ricambi delle parti soggette ad usura (nessuno escluso) e i materiali di consumo (nessuno escluso).

12.I) Centrale aria compressa strumentale

Periodicità giornaliera feriale (sabato escluso)
-Controllo normale funzionamento
-Controllo visivo stato apparecchiature
-Controllo visivo impianto elettrico
Periodicità settimanale
-Verifica del regolare funzionamento della centrale di aria;
-Controllo del livello olio dei compressori ed eventuale rabbocco;
-Verifica del funzionamento degli scaricatori di condensa.
Periodicità semestrale
- Revisione dei compressori comprensiva di ricambi e sostituzione olio;
- Pulizia filtri aria
- Controllo parti soggette ad usura
- Pulizia dei quadri elettrici di centrale con verifica serraggio morsetti e funzionamento interruttori
- Verifica integrità e funzionamento impianti elettrici sia di f.m. che di illuminazione
Periodicità annuale o con frequenza maggiore secondo prescrizioni casa costruttrice
- Revisione completa compressori
- Sostituzione olio e filtri olio
- Sostituzione filtri aria
- Controllo ed eventuale taratura pressostati

12.J) Quadri di sezionamento

Periodicità semestrale
-Verifica delle tenute (con liquido o schiuma)
-Controllo unità terminali di emergenza;
-Controllo efficienza manometri

12.K) Sensori di presenza Ossigeno

Periodicità trimestrale
- Verifica del corretto settaggio dei sensori, allarmi e del loro funzionamento
- Controllo del funzionamento delle centraline
- Verifica e taratura dei "nasi elettronici"

12.L) Impianti, locali ed apparecchiature condivise

- Pulizia esterna di tutti gli impianti, compressori (dalle tracce d'olio e depositi di polvere tra le alette di raffreddamento) ed altre parti interne dei locali (mensile);
- Verifica del corretto funzionamento degli impianti elettrici interni con prova di intervento degli interruttori differenziali. Sostituzione delle lampade d'illuminazione dei locali bruciate od esaurite e sostituzione di tutte le parti necessarie affinché gli impianti elettrici di servizio abbiano una piena efficienza (verifica semestrale). Verifica del funzionamento delle lampade d'emergenza.
- Controllo (semestrale) dello stato di rumorosità e tolleranza dimensionale dei cuscinetti, bronzine ed altri componenti soggetti ad usura naturale o precoce (nei casi di funzionamenti in condizioni anomale). In caso di necessità di sostituzione, di macchine intere si rimanda al capitolo "Manutenzione straordinaria"
- Verifica dei quadri elettrici di comando e controllo dei motori per pompe vuoto e compressori con sostituzione ove necessario dei contattori di comando, dei contatti pressostato (quando usurati) e delle lampade spia bruciate, nonché verifica ed eventuale sostituzione di tutti i componenti necessari per il corretto funzionamento delle centrali (verifica semestrale).
- Controllo (mensile) della tenuta di valvole, flange ed altri componenti dei circuiti pneumatici con sostituzione delle parti deteriorate o danneggiate per eventi accidentali.
- Effettuazione di analisi periodiche (almeno ogni 6 mesi) per il monitoraggio della purezza e salubrità dell'aria medicale.

Ovvero tutte le prestazioni con i relativi i materiali e i mezzi d'opera necessari per la manutenzione ordinaria **completa ed integrale e il mantenimento in perfetta efficienza** degli impianti, degli allarmi, la verifica della tenuta delle tubazioni, la sostituzione periodica di tutti i materiali e delle parti degli impianti e dei macchinari soggette ad usura.
Eventuali opere della manutenzione sopra elencata, che per motivazioni opportunamente giustificate, dovessero comportare un costo di riparazione/sostituzione (riferito a singoli componenti di impianto) superiore a quattrocento euro (al lordo del ribasso contrattuale), saranno convogliate nel capitolo "manutenzione straordinaria".
Se presenti, le indicazioni fornite dai costruttori delle apparecchiature soggette a manutenzione, avranno carattere di predominanza rispetto al calendario proposto dal presente capitolato.
In ogni caso, se non rintracciabili le guide di uso e manutenzione del Costruttore, si dovrà applicare la procedura (da concordare previamente con l'Azienda Ospedaliera) secondo quanto descritto nell'Art.7.
Fa parte del servizio anche la disinfestazione dei locali ove sono situate le aspirazioni dei compressori per aria medicale, nonché gli scarichi delle pompe per vuoto.
L'Assuntore dovrà quindi inserire nel programma del servizio, indicando frequenze, modi e metodologie, le operazioni relative alla disinfezione delle suddette aree e comunque di tutte quelle parti che possono determinare la non igienicità dei gas medicinali distribuiti.
I prodotti utilizzati per le operazioni di disinfezione dovranno essere di marca e tipo registrato al Ministero della Sanità e comunicati all'A.O.
É altresì compresa la pulizia, da effettuarsi con cadenza almeno settimanale, di tutte le centrali e dei depositi di bombole, la rimozione delle foglie e delle erbacce e dei rifiuti eventualmente presenti in prossimità degli ingressi delle centrali e dei depositi, la pulizia di pluviali e pilette o pozzetti discarico in modo da consentire l'efficace deflusso delle acque piovane e delle condense.

Tutte le verifiche precedentemente descritte, oltre che alla cadenza prescritta, dovranno essere effettuate sia all'inizio del periodo contrattuale che al suo termine.

L'Appaltatore, a prescindere dalle frequenze precedentemente indicate, dovrà comunque procedere ad effettuare tutti i controlli e le sostituzioni di ricambi che le situazioni contingenti richiedano al fine di assicurare il corretto funzionamento dell'impianti e la continuità del servizio.

Per il servizio precedentemente descritto il costo della manodopera, dei materiali e dei componenti sostituiti sarà a totale carico deII' impresa appaltatrice.

Art.13. CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI

Il programma esecutivo allegato all'offerta è vincolante per l'appaltatore.
Il programma esecutivo dell'offerta dovrà essere integrato con i nomi dei tecnici che eseguiranno le varie operazioni e con le altre informazioni di dettaglio, ovvero orari di accesso alle strutture e agli impianti. Sporadica modifica delle date precedentemente concordate, dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico dell'Azienda.
Le date delle verifiche dovranno essere calendarizzate per i mesi di valenza contrattuale; ogni eventuale modifica dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico dell'Azienda con almeno 7 giorni lavorativi di anticipo.
A fronte di anomalie riscontrate nel corso delle verifiche, l'appaltatore dovrà comunque immediatamente intraprendere tutte quelle misure ed interventi atti ad eliminare le anomalie verificatesi.
L'appaltatore è tenuto a garantire la tempestività di tutti gli interventi secondo la tempistica prevista nel programma esecutivo dei lavori.

Art.14. DISPOSIZIONI GENERALI

Gli oneri relativi all'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e di conduzione, sono conteggiati ed inclusi nell'importo del servizio; tale importo è da intendersi comprensivo della manodopera e dei materiali di consumo necessari, così come specificato in altra parte del presente capitolato, **e della garanzia di 12 mesi sugli interventi eseguiti e sui materiali sostituiti**.
Resta comunque inteso, come meglio precisato, che tutti i materiali utilizzati nell'esecuzione degli interventi devono essere conformi alle normative vigenti, e non devono alterare le condizioni originali di sicurezza e funzionalità degli impianti; tali materiali devono assicurare la tracciabilità dei prodotti impiegati.
Qualora nel corso degli interventi sopra descritti, l'appaltatore rilevi parti guaste, logorate o mal funzionati e/o comunque in condizioni tali da mettere in pregiudizio la sicurezza e l'affidabilità dell'impianto, deve immediatamente provvedere alla esecuzione degli opportuni provvedimenti correttivi, dandone immediata notizia all'Ufficio Tecnico dell'Azienda.
Entro 15 giorni dalla stipula del contratto, l'appaltatore dovrà produrre, contestualmente al piano di manutenzione ed alle schede sinottiche, il programma degli interventi di manutenzione preventiva. L'Ufficio Tecnico della Azienda si riserva di modificare in qualsiasi momento il predetto programma, sulla base delle necessità legate allo svolgimento delle attività sanitarie della Stazione Appaltante, le quali necessità, com'è noto, non sempre sono prevedibili. In ogni caso l'Ufficio Tecnico della Azienda provvederà a comunicare tempestivamente all'appaltatore le modifiche al programma entro e non oltre 2 (due) giorni prima della data prevista per l'intervento.

Art.15. RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE DI PARTI DI IMPIANTO NON COMPRESE NEL CANONE

Nel caso si accerti la necessità di sostituire per obsolescenza apparecchiature principali quali compressori, essiccatori, pompe, catene filtranti (filtri esclusi) e comunque di qualsiasi componente principale, la fornitura sarà rimborsata sulla base di listino e/o prezzi correnti di mercato, decurtati dell'apposito ribasso d'asta praticato in sede di gara dall'appaltatore; resta comunque esclusa l'onere della mano d'opera necessaria per la sostituzione, onere da ritenersi compreso nel canone.
Restano esclusi dal corrispettivo tutti gli interventi da eseguirsi per adeguamento alle normative vigenti, per l'esecuzione di lavori di ampliamento o modifica degli impianti, per riparazione di danni cagionati da terzi a causa di maldestro uso, manomissioni, atti di vandalismo o eventi non prevedibili.
Tutte le volte che si accerti la necessità di eseguire gli interventi non compresi nel canone, la Appaltatore manutentrice dovrà far pervenire all'Ufficio Tecnico dell'Azienda, un preventivo dettagliato per l'esecuzione dell'intervento extra-contratto.
Il Committente, valutata la effettiva necessità dei lavori extra-contratto, ha la facoltà di far eseguire tali lavorazioni nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti per lavori in economia, emettendo specifica autorizzazione cui al presente punto direttamente all'Appaltatore.
E' comunque facoltà del Committente di poter fare eseguire i lavori extra contratto a Appaltatore diversa dall'Appaltatore, senza che quest'ultima abbia niente da eccepire o pretendere.
L'Appaltatore, con la propria organizzazione, deve comunque prestare la necessaria collaborazione e assistenza al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento di manutenzione dell'Appaltatore terzo.
L'Appaltatore non potrà rifiutarsi di accettare i lavori eseguiti da Appaltatore terzo; sarà in ogni caso effettuato un collaudo in contraddittorio con verifica delle certificazioni previste dalla normativa vigente.
La violazione di tale norma costituisce causa di risoluzione unilaterale del Contratto da parte del Committente.
Le opere di adeguamento degli impianti non implicano alcuna modifica dei canoni di manutenzione riportati nel contratto vigente di manutenzione.

Art.16. INTERVENTI CON SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO

l lavori che comportino la sospensione dell'esercizio, esclusi quelli di inderogabile urgenza atti a ripristinare il funzionamento degli impianti, dovranno essere eseguiti previo concordamento delle modalità e della tempistica con l'Ufficio Tecnico dell'Azienda.

Art.17. RILIEVI DI QUALITA'

L'analisi di qualità deve essere effettuata direttamente in loco con strumentazione analitica portatile secondo le metodologie raccomandate in Farmacopea Ufficiale Italiana (Ed. XII, parag. 2.1, 2.2, 2.5) e Farmacopea Europea (Ed. 7.0, Capitolo 2) alla voce "PRODUCTION".
La metodologia e le strumentazioni utilizzate devono essere Certificate ACCREDIA per le prove specifiche sui gas medicinali, in Categoria III (ad eccezione della verifica dell'Olio su Aria Medicale prodotta da centrali in compressori) al fine di consentire un riscontro visivo in tempo reale sui valori analitici riscontrati per ogni singolo parametro (Titolo ed Impurità) e consentire all'Amministrazione contraente (Serv. Farmacia Ospedaliera e Ufficio Tecnico) un'immediata valutazione delle eventuali azioni correttive da attuare in caso di riscontro di parametri fuori dalle specifiche di Farmacopea.
La taratura della strumentazione utilizzata deve essere eseguita periodicamente secondo programmi prestabiliti in accordo con le norme internazionali e nazionali di riferimento per ciascuno strumento e deve essere messa a disposizione su richiesta dell'Amministrazione contraente.

I riferimenti normativi delle Analisi da effettuare sono i seguenti:
Ossigeno Medicale: Farmacopea Europea 01/2010:0417
Aria Medicale:Farmacopea Europea 01/2009:1238
Aria Sintetica Medicale:Farmacopea Europea 01/2008:1684
Azoto Protossido Medicale:Farmacopea Europea 01/2008:0416
Nel caso in cui venissero riscontrate difformità qualitative dell'aria medicale rispetto a quanto previsto dalla norma, l'appaltatore dovrà provvedere ad adeguare l'impianto e ad eseguire le necessarie analisi di verifica prima del collegamento dell'impianto di produzione alla rete di distribuzione. Gli oneri per le suddette analisi saranno a completo carico dell'appaltatore.
In caso di contestazioni sulla qualità dell'aria a seguito di misurazioni effettuate dall'Azienda, eventuali controanalisi della qualità dell'aria medicale prodotta saranno a carico dell'appaltatore con **oneri compensati nel canone per il servizio di manutenzione e conduzione**.
I campioni prelevati dovranno essere sigillati ed opportunamente firmati dalle due parti.
Tale analisi dovranno essere eseguite presso laboratorio accreditato presso il Ministero della Salute o presso Enti Certificatori.
Nel caso l'aria prodotta non sia conforme alla Farmacopea ufficiale, verrà applicata la penale prevista nell'apposito articolo; sarà onere dell'appaltatore ripristinare le caratteristiche tecniche della centrale di produzione al fine di garantire la qualità dell'aria medicinale richiesta dalle normative vigenti, e provvedere al Flussaggio della rete per bonificare la stessa dall'aria non idonea precedentemente erogata.
E' facoltà della Stazione appaltante di provvedere, in qualsiasi momento, sempre presso laboratori accreditati, alla esecuzione delle analisi della qualità dell'aria medicale f.u. prodotta presso le centrali in trattazione; in caso si rilevi che l'aria prodotta non sia conforme alla Farmacopea ufficiale, all'Appaltatore, oltre alla penale di cui sopra, verranno addebitate le spese per le analisi sostenute dall'Azienda.
Sarà facoltà della Stazione appaltante richiedere ulteriori analisi di conformità, oltre a quelle previste in appalto, pertanto l'Appaltatore non potrà esimersi dalla loro esecuzione; tale incombenza verrà remunerata con Euro millecinque/00 omnicomprensivi, soggetto al ribasso d'asta praticato e con fatturazione separata.

Art.18. REGISTRO DELLE ATTIVITA' SUGLI IMPIANTI GAS MEDICINALI

Tutte le operazioni di manutenzione programmata o correttiva eseguite dovranno essere cronologicamente annotate sull'apposito programma informatico in possesso all' Ente appaltante.
In tali registro informatico dovrà essere riportato:
-il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
-il nominativo degli operatori;
-la data e il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
-la denominazione merceologica comune del bene assistito;
-i difetti riscontrati;
-le operazioni eseguite con descrizione degli interventi eseguiti;
-l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite, riportando il numero di lotto delle parti sostituite e di quelle nuove installate;
-la descrizione e l'esito di eventuali collaudi eseguiti;
-l'esito dell'intervento;
-segnalazione di difetti da rimediare con interventi di manutenzione straordinaria;
-eventuali ulteriori annotazioni;

-la firma degli operatori con nome e cognome per esteso e leggibile.
La Appaltatore manutentrice, dovrà inoltre presentare per ogni intervento eseguito, se necessario in base alla complessità dei lavori:
-gli schemi funzionali dei manufatti e/o componenti modificati;
-dichiarazione di conformità sottoscritta da tecnico abilitato ai sensi di Legge;
-i manuali finali di conduzione e manutenzione manufatti e/o componenti (in lingua italiana), eventuale hardware e software e licenze d'uso, completi delle descrizioni specifiche funzionali dei manufatti più importanti, fornitura degli schemi di quanto realizzato, modificato su supporto magnetico CD mediante il programma Autocad e in doppia copia su carta.
Con cadenza trimestrale la Appaltatore manutentrice dovrà procedere alla redazione di un rapporto tecnico specificante gli interventi eseguiti nel trimestre, le anomalie riscontrate, le operazioni intraprese per Ia soluzione, i componenti sostituiti, per ciascuno dei quali dovrà essere allegata apposita dichiarazione di conformità.
Tali rapporti, dovranno essere presentati in allegato alla fattura, e dovranno essere controfirmati da personale dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda, senza la quale non si potrà procedere alla liquidazione della fattura.

Art.19. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO (compresi nel canone)

Tra le finalità dell'appalto in questione, rientra la realizzazione di opere che possano contribuire ad una maggiore efficienza e sicurezza nell'impianto, nonché ad un'efficace corrispondenza dell'impianto alle norme tecniche applicabili.
Quanto sopra indicato deve essere preliminarmente schematizzato con la presentazione di un "elenco interventi di miglioramento", e che sarà poi parte integrante del piano operativo di manutenzione il cui compenso sarà incluso nel canone annuo.
Tali indicazioni e disponibilità, da presentare nella documentazione di gara, rappresenteranno elemento di valutazione.
Tali interventi esuleranno dall'orario di presenza "ordinaria" presso il Presidio Ospedaliero e pertanto non dovranno mai pregiudicare il corretto svolgimento del servizio di manutenzione ordinaria.

Art.20. VARIAZIONI DEGLI IMPIANTI

La consistenza degli impianti potrà essere modificata, nel corso della durata contrattuale in più o in meno. Pertanto, durante il periodo di validità del presente contratto, il Committente potrà comunque, previa comunicazione scritta, aggiungere parti di impianto ovvero disdire il servizio per quelle non più utilizzate.
Per la determinazione dell'importo contrattuale da aggiungere per un nuovo servizio o dell'importo da detrarre per ogni servizio disdetto, di seguito si elencano l'incidenza di ciascun impianto sull'importo del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti offerto dalla Appaltatore aggiudicataria:

1. Bombolai ossigeno e protossido di azoto — valore pari al 1,11 %
2. Bombolai aria medicale — valore pari al 0,04 %
3. Bombolai gas puri — valore pari al 0,85 %
4. Impianto produzione vuoto endocavitario — valore pari al 1,32 %
5. Impianto produzione aria F.U. — valore pari al 1,32 %
6. Impianto produzione aria strumentale — valore pari al 1,32 %
7. Impianto espulsione gas anestetici — valore pari al 0,54 %
8. Quadri di II° stadio — valore pari al 0,03 %
9. Quadri di II° stadio zone ad alto rischio — valore pari al 0,19 %

10. Quadri di sezionamento (blocco area, vuoto) valore pari al 0,01 %
11. Prese utilizzatrici valore pari al 0,004 %
12. Prese utilizzatrici zone ad alto rischio valore pari al 0,019 %
13. Sensori e centraline di rivelazione presenza Ossigeno valore pari al 0,05 %

La decorrenza del canone avverrà dal momento in cui i nuovi impianti entreranno effettivamente in esercizio e quindi in manutenzione.

Art.21. SCORTE DI RICAMBI

L'Appaltatore dovrà dotarsi di una scorta ricambi di uso frequente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cinghie, riduttori, pressostati, guarnizioni, serpentine, fusibili, saracinesche, prese utilizzatrici, ecc.) tale da assicurare l'erogazione del servizio.
L'Azienda, a tal fine, metterà a disposizione dell'Appaltatore un locale ove organizzare tale deposito.
Inoltre l'Appaltatore dovrà avere a disposizione e di pronto impiego dei muletti sostitutivi di soccorso e precisamente:
Aria compressa F.U.: un compressore di potenzialità pari almeno al 100 % del compressore più potente attualmente installato;
Aspirazione gas anestetici: una pompa di potenza pari al modello installato presso i Padiglioni Chirurgici;
L'onere per tale disponibilità è ricompreso nel canone, mentre per il loro uso verrà riconosciuto un canone giornaliero di Euro venticinque//00.

Art.22. ASSICURAZIONI

L'appaltatore dovrà essere in possesso di adeguata polizza per la copertura della responsabilità civile derivante all'assicurato nella sua qualità di esercente di impresa operante nel campo della manutenzione di impianti gas medicali, con massimale pari a €. **500. 000** (cinquecentomila) contro tutti i danni a terzi, persone o cose, che potessero venire provocati durante l'espletamento delle attività di conduzione e manutenzione oppure esecuzione di lavori straordinari o causati da difetti riconducibili all'attività di conduzione e/o manutenzione svolta dall'Appaltatore, ritenendo terzo anche la Azienda appaltante.

Art.23. AGGIORNAMENTO PREZZI

I prezzi si intendono fissi ed invariabili per il periodo di validità del contratto (36 mesi) e per la durata dell'eventuale ulteriore proroga (ulteriori 24 mesi).
Analogamente per i prezzi dei componenti di cui allo sconto praticato sul Listino in offerta, fatte salve condizioni economiche più favorevoli per l'Azienda.

Art.24. SUBAPPALTO

Data la delicatezza e importanza degli impianti oggetto delle prestazioni contenute nel presente capitolato e dell'assoluto rapporto fiduciario con l'Appaltatore, il subappalto del servizio è ammesso previa autorizzazione della Stazione appaltante solo se i sub appaltatori e il relativo personale impiegato per operare sugli impianti gas medicinali posseggono tutte le qualifiche e requisiti richiesti all'aggiudicatario.
Potranno essere subappaltati lavori di natura edile ed impiantistica (elettrica) accessori, nei limiti previsti dalla normativa vigente, con la precisazione che qualora detti interventi vengano effettuati in prossimità di impianti gas medicinali in esercizio, i lavori dovranno essere eseguiti

alla continua presenza di un tecnico della ditta appaltatrice, al fine di far fronte ad eventuali emergenze sugli impianti oggetto di intervento.
Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016 s.m.i.. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Nei casi previsti dal comma 13 del citato art. 105 D. Lgs 50/2016 s.m.i. del la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso/i eseguite.

Art.25. FATTURAZIONE

I canoni periodici saranno corrisposti con cadenza trimestrale, a seguito di presentazione di apposita fattura da parte dell'appaltatore e verifica di congruità rilasciata dal DEC. L'importo del canone trimestrale sarà per un importo pari ad un quarto del canone annuo di conduzione e manutenzione, compresa la quota parte relativa alla compensazione dei lavori "una tantum" e sarà decurtato delle eventuali penali applicate.
I pagamenti per gli interventi di manutenzione straordinaria non ricompresa nel canone e/o effettuati in reperibilità, seguiranno una fatturazione separata, sempre con cadenza trimestrale.
I lavori richiesti in appalto dall'Azienda, verranno liquidati in una unica soluzione, con fatturazione a parte, a lavori ultimati e dotati di tutte le certificazioni di legge, decurtati delle eventuali penali.

Art.26. PAGAMENTI.

I pagamenti avverranno entro 60 giorni dal momento della ricezione della fattura, previa acquisizione da parte dell'azienda del DURC per via telematica attestante la regolarità contributiva dell'azienda.
Qualora il DURC risultasse non regolare, a termini della vigente normativa, l'Azienda provvederà ad attivare l'intervento sostitutivo a favore degli enti previdenziali.
Nella stesura dell'offerta il concorrente partecipante dovrà tenere conto di quanto sopra e si impegna, con la sottoscrizione del presente capitolato, a non pretendere alcun interesse di mora per tale lasso di tempo.

Art.27. NORME DI SICUREZZA

I lavori disciplinati dal presente capitolato dovranno svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.
In particolare l'Appaltatore è obbligato a nominare il proprio Responsabile della Sicurezza, dandone comunicazione al Committente; è altresì obbligata a predisporre, nel rispetto del Documento di Valutazione del Rischio redatto dalla Azienda appaltante, prima dell'effettivo inizio delle attività, il **Piano Operativo per la Sicurezza che dovrà essere coordinato col DUVRI** messo a disposizione dall'Azienda al sito **www.aousassari.it,** relativo alle attività di conduzione, gestione e manutenzione di impianti di produzione e distribuzione di gas medicali ai sensi del D. Lgs n.81 del 2008, con l'impegno ad osservarlo scrupolosamente per l'intera durata dell'appalto.
L'Appaltatore istituirà per l'intera durata dell'appalto in oggetto apposito Registro degli infortuni vidimato dalla ASL, consegnandone copia al Committente.
Solo su esplicita e preventiva autorizzazione del Committente l'Appaltatore potrà eseguire modifiche ed ampliamenti sugli impianti soggetti a marcatura CE, autorizzazione ISPESL, VVF, ASL, Ispettorato del

Lavoro o enti certificati, certificazione di conformità al DM 37/08, con conseguente ed immediato aggiornamento dei disegni, dei certificati e delle autorizzazioni di legge.
L'Appaltatore è inoltre tenuta a rendere disponibili in lingua italiana le "schede di sicurezza" relative ai materiali/sostanze introdotti nell'edificio per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato, così come predisposto dal produttore.

Art.28. CONTROVERSIE.

Per ogni controversia inerente l'esecuzione del servizio regolato dal presente capitolato e dagli altri documenti di contratto, che non sia risolta con lo strumento dell'accordo bonario, si ricorrerà al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Sassari.
È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art.29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il trattamento dei dati personali, ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) e successive modifiche, sarà improntato a liceità e correttezza, nella tutela piena dei diritti dei partecipanti e della riservatezza. In particolare il trattamento dei dati richiesti, con i contemperamenti previsti dalla Legge 07.08.1990 n, 241. In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.
Con l'accettazione del presente capitolato I 'Appaltatore partecipante esprime il proprio consenso ai sensi del citato D.lgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Art.30. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Roberto Manca, Dirigente della SC Edile Impianti e patrimonio della Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari (tel. 079 229180 mail: rmanca@aousassari.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ing. Roberto Manca)

MANCA ROBERTO GINO
Regione Autonoma della Sardegna/80002870923
25.10.2021 08:03:39
GMT+00:00